

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

La previsione degli investimenti nel triennio 2014/2016 riprendono le indicazioni programmatiche già ipotizzate negli esercizi precedenti e le integrano con le opere rimaste ancora da attuare dal bilancio 2013.

I documenti di programmazione forniscono il quadro della situazione finanziaria dell'Ente.

Il bilancio è stato redatto osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, vericidità, pareggio finanziario e pubblicità.

Queste regole devono essere sempre rispettate sia all'inizio nella fase di redazione del bilancio di previsione sia nel corso dell'esercizio (salvaguardia degli equilibri di bilancio e controllo di gestione) al fine di evitare che si formino a consuntivo gravi disavanzi tra gli accertamenti e gli impegni di competenza.

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate a quelle delle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui non sono superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata.

Il bilancio è stato predisposto tenendo presente le norme previste dalla legge di stabilità 2014, che ha introdotto importanti novità nell'azione di contenimento della spesa pubblica e l'obbligo per l'Amministrazione di procedere all'aumento delle tariffe tari e delle aliquote Imu necessario per la quadratura del bilancio.

Le norme sul Patto di Stabilità Interno hanno comportato una riduzione di spesa necessaria per il rispetto del patto e la destinazione di parte delle entrate correnti alla realizzazione di opere di investimento.

TERZIGNO lì 07/07/2014

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile
della Programmazione

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Timbro
dell'ente

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Il Rappresentante Legale